

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00117841

ESC - Ente schedatore S17

ECP - Ente competente S128

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda NR

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda OA

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino in trono tra San Martino e San Sebastiano

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Tavarnelle Val di Pesa

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
-----------------------	---------

<b>PRVP - Provincia</b>	FI
-------------------------	----

<b>PRVC - Comune</b>	Tavarnelle Val di Pesa
----------------------	------------------------

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

**PRD - DATA**

<b>PRDU - Data uscita</b>	1792
---------------------------	------

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di collocazione successiva
-------------------------------------	----------------------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
-----------------------	---------

<b>PRVP - Provincia</b>	FI
-------------------------	----

<b>PRVC - Comune</b>	Tavarnelle Val di Pesa
----------------------	------------------------

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

**PRD - DATA**

<b>PRDI - Data ingresso</b>	1792
-----------------------------	------

<b>PRDU - Data uscita</b>	1981
---------------------------	------

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di deposito
-------------------------------------	-------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
-----------------------	---------

<b>PRVP - Provincia</b>	FI
-------------------------	----

<b>PRVC - Comune</b>	Tavarnelle Val di Pesa
----------------------	------------------------

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

**PRD - DATA**

<b>PRDI - Data ingresso</b>	1981
-----------------------------	------

<b>PRDU - Data uscita</b>	1985
---------------------------	------

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di deposito
-------------------------------------	-------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
-----------------------	---------

<b>PRVP - Provincia</b>	FI
-------------------------	----

<b>PRVC - Comune</b>	Tavarnelle Val di Pesa
----------------------	------------------------

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

**PRD - DATA**

<b>PRDI - Data ingresso</b>	1985
-----------------------------	------

<b>PRDU - Data uscita</b>	1989
---------------------------	------

**DT - CRONOLOGIA**

**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
----------------------	----------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1510
------------------	------

<b>DTSV - Validità</b>	ca.
------------------------	-----

<b>DTSF - A</b>	1515
-----------------	------

<b>DTSL - Validità</b>	ca.
------------------------	-----

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
-------------------------------------	--------------

<b>ADT - Altre datazioni</b>	secc. XV fine/ XVI inizio
------------------------------	---------------------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
--------------------------------------	------------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
---	--------------------

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Maestro di Tavarnelle
---------------------------	-----------------------

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1510-1515 ca.
-------------------------------	-----------------------

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00004813
-----------------------------------	----------

<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	scuola del Ghirlandaio
---------------------------------	------------------------

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a tempera
--------------------------------	---------------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	89
-----------------------	----

<b>MISN - Lunghezza</b>	132
-------------------------	-----

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
--------------------------------------	----------

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1988
--------------------	------

<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAS FI
---------------------------------	---------

<b>RSTN - Nome operatore</b>	Migliorini L.
------------------------------	---------------

<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	SBAS FI
---------------------------------	---------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 F 42 : 11 H (MARTINO) : 11 H (SEBASTIANO)
----------------------------------	--

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; San Martino; San Sebastiano. Figure: angeli; mendicante. Attributi: (San Martino) pastorale; piviale; mitra; obolo. Attributi: (San Sebastiano) palma; frecce. Oggetti: trono; corona; ciotola. Architetture: loggiato; castello. Paesaggi: colline. Mare.
--	---

## NSC - Notizie storico-critiche

Il dipinto proveniente dalla soppressa chiesa dedicata a S. Martino a Cozzi, già demolita ai tempi del Biadi (1848), ha soggiornato per lungo periodo nella chiesa di S. Maria al Morrocco, alla quale nel 1792 era stato trasferito il titolo di parrocchia, dove fu sistemato nel coro e quindi in sacrestia e in canonica. La tavola rappresenta al centro la Madonna con il Bambino seduta su un trono tra San Martino, santo titolare della chiesa di provenienza, e San Sebastiano. Il santo vescovo è qui rappresentato in un'accezione un pò particolare, non come legionario romano o nell'atteggiamento consueto di dividere il mantello con il povero. Il vescovo di Tours è rappresentato nell'atto di versare l'obolo al mendicante. Quest'iconografia, del tutto inconsueta in Italia, è piuttosto rara anche nel nord Europa dove venne diffusa da una leggenda secondaria, dà la chiave di lettura necessaria a comprendere la cultura del nostro artista. La tavola è stata pubblicata da Federico Zeri nel 1976 e contemporaneamente assegnata negli elenchi del Fahy ad un pittore ghirlandaiesco battezzato da questo dipinto 'Maestro di Tavarnelle'. Sotto quest'etichetta convenzionale si celerebbe, secondo il Fahy, un allievo e collaboratore di Filippino Lippi, nei pannelli della National Gallery, per il quale lo studioso propone un'ipotetica identificazione con Niccolò Cartoni. Per lo stesso maestro Federico Zeri, che giustamente accetta solo in parte il gruppo delle opere assegnategli dal Fahy, preferisce utilizzare il nome di Maestro dei Cassoni Campana, prediligendo l'origine francese del nostro artista, caso singolare, secondo lo studioso, di un fenomeno di emigrazione dalla Francia in Toscana, dove avrebbe lavorato nei primi decenni del secolo XVI. Il gruppo di opere riunite intorno a quest'artista non corrisponde negli elenchi dei due studiosi che concordano solo su alcuni dipinti; i 'cassoni' della collezione Campana, la 'pala' della Pieve vecchia di Sugana, ora esposto al Museo di Arte Sacra di San Casciano, ecc... . La compresenza nel nostro dipinto di elementi francesi e italiani, quali l'iconografia nordica accanto a elementi architettonici italiani come il loggiato e il trono, colti negli aspetti più vistosi e ornamentali, collocano l'opera in un momento non distante dalle "Storie di Minosse", "Pasifae e Arianna", verso il 1510-1515. E' da sottolineare nel nostro dipinto come nel San'Antonio Abate, San Sebastiano e San Rocco della Pieve vecchia di Sugana la sensibilità di questo pittore nella descrizione analitica del paesaggio toscano ( notizie come da catalogo).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS FI 18493

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Museo arte

**BIBD - Anno di edizione**

1989

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 33-34, n. 11

**MST - MOSTRE****MSTT - Titolo** Mostra del Tesoro di Firenze Sacra**MSTL - Luogo** Firenze**MSTD - Data** 1933**MST - MOSTRE****MSTT - Titolo** Francesco da Barberino nell'arte e nella storia della sua terra natale**MSTL - Luogo** Barberino Val d'Elsa**MSTD - Data** 1964**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 2005**CMPN - Nome** Pacciani L.**FUR - Funzionario responsabile** Santi B.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Pacciani L.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Pacciani L.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)**AN - ANNOTAZIONI**